

5 Luglio 2020

DAL PIAN DEL GACC AL LAGO DI SANTA COLOMBA sosta al rientro al lago di Lases



Ben trovati!

Un abbraccio “virtuale” per sottolineare sia la vicinanza ai piccoli e grandi drammi che hanno contrassegnato la vita di ciascuno in questo periodo difficile, sia la comune volontà di rialzarsi e riprendere il cammino.

Il percorso che propone il gruppo trekking del CSI è ideale ad una ripresa piacevole e senza traumi dell'attività motoria, adatto anche per chi da mesi non muove neanche un passo.



Ci dirigeremo verso l'abitato di Fornace, nella parte meridionale della val di Cembra, provenendo dalla Valsugana.

Fornace è strettamente legato al sovrastante altipiano dell'Argentario fin dal nome, il quale deriverebbe dai forni fusori nel quale anticamente veniva lavorato il materiale estratto dalle numerose miniere d'argento della zona. Durante il percorso rimarremo colpiti dagli ampi squarci delle cave di porfido, la pietra di origine magmatica, che ha sostituito gli antichi metalli preziosi quale locale fonte di ricchezza.

E' difficile immaginarsi che per gran parte del Medioevo questo luogo ,che ci appare oggi come un ameno susseguirsi di verdi prati e rigogliosi boschi, sia stato una sorta di bolgia infernale in cui migliaia di uomini perforavano il sottosuolo con una fitta rete di gallerie orizzontali (le canope) e di pozzi verticali (i cadini) per cavare con pericolo e fatica la preziosa galena argentifera.

Da Fornace arriveremo velocemente al pian del Gacc (845 m): il nome di origine longobarda, sta ad indicare un luogo ricco di rigogliose foreste.

Qui lasceremo il pullman e prenderemo la strada che per un breve tratto è su asfalto, ma si snoda tra boschi che si caratterizzano per una ricchissima biodiversità.

In località “La malga” inizia lo sterrato e appaiono i primi gnomi, simpatiche creature in legno ,opera dello scultore locale Antonio Puleo, custodi del bellissimo bosco di Montepiano.



Sono 15 gli gnomi che scandiscono il cammino, ognuno con una caratteristica ben precisa, che si evince dall'aspetto, dal nome e dalla poesia che l'accompagna.

Giunti ad una ampia radura piegheremo a sinistra sul sentiero delle Canope ,che in lieve salita (130 m di dislivello) si sviluppa in un percorso ad anello di circa 3Km nel bosco, sul territorio del monte Calisio, nell'ecomuseo dell'Argentario.

Qui si possono scoprire alcuni piccoli siti di estrazione mineraria, le canope e godere di interessanti scorci paesaggistici (come nel caso del dos dei Brusadi).

L'itinerario è corredato da numerosi pannelli illustrativi con approfondimento sulla storia, le leggende e le caratteristiche geologiche della zona.

Il sentiero ci condurrà al laghetto di Santa Colomba (m 850) un romantico specchio d'acqua, meta di numerosi escursionisti e pescatori. Le verdi acque riflettono il cielo e gli abeti e creano un immediato effetto benessere. Faremo il giro del lago, sarà possibile pranzare al sacco, pigliare il sole e riposare.



Attraverso il biotopo delle Grave ritorneremo sui nostri passi, riprenderemo il sentiero degli gnomi, che si snoda ad anello sopra Civezzano e la valle di Cembra tra boschi e dolci pascoli.

Cammineremo con tutta tranquillità, osservando nel bosco le tracce dell'attività umana nei secoli.

Attraverso i muretti a secco e le calcare, fermandoci ogni tanto a leggere i messaggi che gli gnomi hanno in serbo per noi .

Rientreremo al punto di partenza dove ci attenderà il pullman.

Purtroppo non troveremo punti di ristoro durante il cammino, quindi in pullman scenderemo al vicino lago di Lona/Lases per una pausa prima del rientro e per ammirare questa bella zona.



SCHEDA TECNICA

Tempo di percorrenza: 4.00 h.

PARTENZA : ore 7.00 da Viale Villetta

RIENTRO : ore 20.00 traffico permettendo

LUNGHEZZA PERCORSO: 8 km circa

DISLIVELLI : m 200 circa **PRANZO :** al sacco

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : € 20.00

I posti in pullman sono limitati per osservanza dei distanziamenti in vigore.

Si ricorda ai partecipanti di attrezzarsi con mascherina, guanti e gel disinfettante

Si ricorda che per partecipare alle iniziative è sempre obbligatoria l'iscrizione ed il tesseramento al CSI.

Le iscrizioni possono essere fatte direttamente al CSI il martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 oppure inviando una mail a CSI@CSIPARMA.IT